



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

"G. Galilei" - con sezioni associate di

LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO/SCIENZE APPLICATE

LICEO delle SCIENZE UMANE/ECONOMICO SOCIALE

* Via XX Settembre, 65 - 73048 NARDO' (LE) Ambito 18 Tel. 0833.570542 C. F. e P. IVA 82002590758

C.M.: LEIS01300R - email: leis01300r@istruzione.it – www.liceogalileinardo.it

Posta certificata Istituzionale: leis01300r@pec.istruzione.it

V i a X X S E T T E M B R E , 6 5 - 7 3 0 4 8 N A R D O ' (L E)

O R G A N I G R A M M A

G E S T I O N E E M E R G E N Z A

ASSEGNAZIONE COMPITI DA PARTE DEL DATORE DI LAVORO

A . S . 2 0 1 6 - 1 7

DATORE DI LAVORO (Dirigente Scolastico) Prof.ssa *EMILIA FRACELLA*

RESPONSABILE DEI SERVIZI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Ing. *SERGIO ROLLO*

RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA

Sig. *GIOVANNI DURANTE*

GRUPPO DI COORDINAMENTO VIA XX SETTEMBRE

Dirigente Scolastico Prof.ssa Emilia FRACELLA

(SOSTITUTO) Prof.ssa Federica NEGRI

Direttore Amministrativo Dr. Giovanni CAVALERA

(SOSTITUTO) Sig.ra Lucia FATTIZZO

RLS Rappr. Lavoratori per la sicurezza Sig. Giovanni DURANTE

(SOSTITUTO) _____

Addetti antincendio

§ Sig. Antonio CARDONE

§ Sig. Salvatore PERRONE

A.S.P.P. VIA XX SETTEMBRE

COMPITI E RESPONSABILITA'	Designazione	
1. coordinatore delle operazioni di evacuazione e di primo soccorso; emana l'ordine di evacuazione	Prof.ssa Emilia FRACELLA	
	Prof.ssa Federica NEGRI	
2. personale incaricato della diffusione dell'allarme generale o dell'ordine di evacuazione	Sig.ra Anna Maria PICCIOLO	
	Sig. Salvatore PERRONE	
3. personale incaricato del controllo delle operazioni di evacuazione	Prof.ssa Federica NEGRI	
4. personale incaricato di effettuare le chiamate di soccorso	Sig. Nicola GATTUSO	
	Dr. Giovanni CAVALERA	
5. personale incaricato dell'interruzione dell'energia elettrica e della alimentazione della centrale termica	Sig. Antonio CARDONE	
6. personale addetto al controllo periodico dell'efficienza di estintori e idranti	Sig. Antonio CARDONE	
	Sig. Salvatore PERRONE	
7. personale addetto all'apertura quotidiana delle uscite di sicurezza ed al controllo della praticabilità dei percorsi di fuga interni ed esterni all'edificio nonché all'efficienza delle lampade di emergenza	Sig. Salvatore PERRONE	
	Sig. Antonio CARDONE	
	Sig.ra Anna Maria PICCIOLO	
8. personale addetto ai portatori di handicap	Salvatore PERRONE	
	Antonio CARDONE	
Altri compiti		

GRUPPO DI COORDINAMENTO VIA MEDAGLIE D'ORO

Dirigente Scolastico Prof.ssa Emilia FRACELLA

(SOSTITUTO) Prof.ssa Assunta MELLONE

Direttore Amministrativo Dr. Giovanni CAVALERA

(SOSTITUTO) Sig. Nicola GATTUSO

RLS Rappr. Lavoratori per la sicurezza Sig. Giovanni DURANTE

(SOSTITUTO) _____

Addetti antincendio

§ Sig.ra Donata DOLCE

§ Sig. Fernando GRECO

A.S.P.P. VIA MEDAGLIE D'ORO

COMPITI E RESPONSABILITA'	Designazione	
1. coordinatore delle operazioni di evacuazione e di primo soccorso; emana l'ordine di evacuazione	Prof.ssa Assunta MELLONE	
2. personale incaricato della diffusione dell'allarme generale o dell'ordine di evacuazione	Sig.ra Donata DOLCE	
3. personale incaricato del controllo delle operazioni di evacuazione	Sig. Giovanni DURANTE	
	Prof.ssa Assunta MELLONE	
4. personale incaricato di effettuare le chiamate di soccorso	Prof.ssa Assunta MELLONE	
5. personale incaricato dell'interruzione dell'energia elettrica e della alimentazione della centrale termica	Sig.ra Donata DOLCE	
6. personale addetto al controllo periodico dell'efficienza di estintori e idranti	Sig. Fernando GRECO	
7. personale addetto all'apertura quotidiana delle uscite di sicurezza ed al controllo della praticabilità dei percorsi di fuga interni ed esterni all'edificio nonché all'efficienza delle lampade di emergenza	Sig.ra Donata DOLCE	
	Sig. Fernando GRECO	
8. personale addetto ai portatori di handicap		
Altri compiti		

GRUPPO DI COORDINAMENTO VIA FERRI

Dirigente Scolastico Prof.ssa Emilia FRACELLA

(SOSTITUTO) Prof.ssa Madia Maria MASSAGLI

Direttore Amministrativo Dr. Giovanni CAVALERA

(SOSTITUTO) Sig. Nicola GATTUSO

RLS Rappr. Lavoratori per la sicurezza Sig. Giovanni DURANTE

(SOSTITUTO) _____

Addetti antincendio

§ Sig. Claudio PAPA

§ Sig. Carmela CALANDRIELLO

§ Sig.ra Maria Luce FRASCARO

A.S.P.P. VIA FERRI

COMPITI E RESPONSABILITA'	Designazione	
1. coordinatore delle operazioni di evacuazione e di primo soccorso; emana l'ordine di evacuazione	Prof.ssa Madia Maria MASSAGLI	
2. personale incaricato della diffusione dell'allarme generale o dell'ordine di evacuazione	Sig. Claudio PAPA	
3. personale incaricato del controllo delle operazioni di evacuazione	Sig. Giovanni DURANTE	
	Prof.ssa Madia Maria MASSAGLI	
4. personale incaricato di effettuare le chiamate di soccorso	Sig. Claudio PAPA	
5. personale incaricato dell'interruzione dell'energia elettrica e della alimentazione della centrale termica	Sig. Claudio PAPA	
6. personale addetto al controllo periodico dell'efficienza di estintori e idranti	Sig.ra Carmela CALANDRIELLO	
	Sig.ra Maria Luce FRASCARO	
7. personale addetto all'apertura quotidiana delle uscite di sicurezza ed al controllo della praticabilità dei percorsi di fuga interni ed esterni all'edificio nonché all'efficienza delle lampade di emergenza	Sig.ra Carmela CALANDRIELLO	
	Sig. Claudio PAPA	
	Sig.ra Maria Luce FRASCARO	
8. personale addetto ai portatori di handicap	Sig.ra Carmela CALANDRIELLO	
Altri compiti		

NUMERI TELEFONICI DI EMERGENZA

<u>PRONTO SOCCORSO</u> >	118
<u>VIGILI DEL FUOCO</u> > PRONTO INTERVENTO.....	115
<u>CARABINIERI</u> > PRONTO INTERVENTO	112
<u>CARABINIERI</u>	0833 871010
<u>POLIZIA - SOCCORSO PUBBLICO DI EMERGENZA</u>	113
<u>VIGILI URBANI</u>	0833 572116
<u>PROTEZ. CIVILE</u>	0833 562405 / 3486055935
<u>OSPEDALE</u>	0833 868111
- Guardia Medica	0833 872661
<u>ENEL</u> segnalazione guasti e dispersione.....	800.992.658
<u>EMERGENZA INFANZIA</u> - Gestito da telefono azzurro.....	114

NUMERI TELEFONICI DI PUBBLICA UTILITA'

<u>GUARDIA DI FINANZA</u> > PRONTO INTERVENTO	117
<u>CORPO FORESTALE</u> > SERVIZIO ANTINCENDI	1515
<u>SOCCORSO IN MARE</u> > CAPITANERIA DI PORTO	1530
<u>SOCCORSO STRADALE</u> >	803.803
<u>FERROVIE DELLO STATO</u> > SERVIZIO F.S. INFORMA	848.888088
<u>DETTATURA TELEGRAMMI</u> (per l'Italia e per l'estero)	186
<u>INFORMAZIONI SUI NUMERI TELEF. E GLI INDIRIZZI DEGLI ABBON.</u>	1240
<u>PER IL NOME ED INDIRIZZO CORRISPONDENTE A UN NUMERO</u>	1412
<u>PER PARLARE CON TELECOM ITALIA</u>	187

FORMAZIONE DEL PERSONALE

DATORE DI LAVORO:

Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza:

Personale A.T. A. provvisto di formazione:

Personale Docente provvisto di formazione:

ALUNNI - GUIDA Via XX SETTEMBRE

CAPOFILA (Suppl.)

RETROFILA (Suppl.)

ALUNNI - GUIDA VIA MEDAGLIE D'ORO

CAPOFILA (Suppl.)

RETROFILA (Suppl.)

ALUNNI - GUIDA VIA FERRI

CAPOFILA (Suppl.)

RETROFILA (Suppl.)

ORGANIZZAZIONE DELL'EMERGENZA

Obiettivi del piano

Il presente piano tende a perseguire i seguenti obiettivi:

- affrontare l'emergenza fin dal primo insorgere per contenerne gli effetti sulla popolazione scolastica;
- pianificare le azioni necessarie per proteggere le persone sia da eventi interni che esterni;
- coordinare i servizi di emergenza, lo staff tecnico e la direzione didattica;
- fornire una base informativa didattica per la formazione del personale docente, degli alunni e dei genitori degli alunni.

Informazione

L'informazione agli insegnanti e agli alunni prevede incontri per l'acquisizione delle procedure e dei comportamenti individuati nel piano, lo studio di casi esemplari. E' necessario sintetizzare il Piano di Emergenza in un foglio informativo da distribuire ai vari soggetti.

Classificazione delle emergenze

EMERGENZE INTERNE	EMERGENZE ESTERNE
Incendio Ordigno esplosivo Allagamento Emergenza elettrica Fuga di gas Sversamento Infortunio / malore	Incendio Attacco terroristico Alluvione Evento sismico Emergenza tossico-nociva

Compiti della Squadra di Prevenzione Incendi

INCENDIO DI RIDOTTE PROPORZIONI

1. Mentre almeno un operatore della squadra interviene con l'estintore più vicino, contemporaneamente, l'altro operatore procura almeno un altro estintore predisponendolo per l'utilizzo, mettendolo a distanza di sicurezza dal fuoco ma facilmente accessibile dal primo operatore, allontana le persone, compartimenta la zona dell'incendio, allontana dalla zona della combustione i materiali combustibili in modo da circoscrivere l'incendio e ritardarne la propagazione.
2. **Utilizzare gli estintori come da addes tramento :**
 - una prima erogazione a ventaglio di sostanza estinguente può essere utile per avanzare in profondità ed aggredire il fuoco da vicino;
 - se si utilizzano due estintori contemporaneamente si deve operare da posizioni che formino rispetto al fuoco un angolo massimo di 90°;
 - operare a giusta distanza per colpire il fuoco con un getto efficace;
 - dirigere il getto alla base delle fiamme;
 - non attraversare con il getto le fiamme, agire progressivamente prima le fiamme vicine poi verso il centro;
 - non sprecare inutilmente le sostanze estinguenti.
3. **Proteggersi le vie respiratore con un fazzoletto bagnato, gli occhi con gli occhiali.**

N.B. Se si valuta che il fuoco è di piccole dimensione si deve arieggiare il locale, in quanto è più importante tenere bassa la temperatura dell'aria per evitare il raggiungimento di temperature pericolose per l'accensione di altro materiale presente e per far evacuare i fumi e gas responsabili di intossicazioni e ulteriori incendi.

INCENDIO DI VASTE PROPORZIONI

1. Avvisare i Vigili del Fuoco.
2. Il Coordinatore dell'emergenza dà il segnale di evacuazione della Scuola.
3. Interrompere l'erogazione dell'energia elettrica e del gas il più a monte possibile degli impianti.
4. Compartimentare le zone circostanti.
5. Utilizzare i naspi per provare a spegnere l'incendio e per mantenere a più basse temperature le zone circostanti
6. La squadra allontana dalla zona della combustione i materiali combustibili in modo da circoscrivere l'incendio e ritardare la propagazione.

RACCOMANDAZIONI FINALI

Quando l'incendio è domato :

- accertarsi che non permangano focolai nascosti o braci;
- arieggiare sempre i locali per eliminare gas o vapori;

- far controllare i locali prima di renderli agibili per verificare che non vi siano lesioni a strutture portanti.

Sistema comunicazione emergenze

La comunicazione dell'emergenza avviene a mezzo di allarme sonoro, di telefoni via cavo e di radiotelefoni.

Avvisi con campanella

L'attivazione della campanella è possibile da una serie di pulsanti dislocati ad ogni piano e contrassegnati.

SITUAZIONE	SUONO CAMPANELLA	RESPONSABILE ATTIVAZIONE	RESPONSABILE DISATTIVAZIONE
Inizio emergenza	CONTINUO 10 secondi	in caso di evento interno chiunque si accorga dell'emergenza in caso di evento esterno il Coordinatore Emergenze	Coordinatore Emergenze
Evacuazione generale	CONTINUO 30 SECONDI	Coordinatore Emergenze	Coordinatore Emergenze
Fine emergenza	CONTINUO 30 SECONDI	Coordinatore Emergenze	Coordinatore Emergenze

COMUNICAZIONI TELEFONICHE

Digitando da qualunque apparecchio telefonico interno il numero _____ si attiva la comunicazione con il Coordinatore dell'Emergenza.

Colui che rileva l'emergenza deve comunicare il seguente messaggio:

'Sono al _____ piano, classe _____,

è in atto una emergenza (incendio / tossica / etc,_____)

**nell'area seguente _____, esistono /non
esistono feriti''**

Attendere istruzioni dal Coordinatore Emergenze, che potrà attivare telefonicamente altre persone interne o esterne.

NUMERI TELEFONICI DI EMERGENZA

<u>PRONTO SOCCORSO</u> >	118
<u>VIGILI DEL FUOCO</u> > PRONTO INTERVENTO.....	115
<u>CARABINIERI</u> > PRONTO INTERVENTO	112
<u>CARABINIERI</u>	0833 871010
<u>POLIZIA - SOCCORSO PUBBLICO DI EMERGENZA</u>	113
<u>VIGILI URBANI</u>	0833 572116
<u>PROTEZ. CIVILE</u>	0833 562405 / 3486055935
<u>OSPEDALE</u>	0833 868111
- Guardia Medica	0833 872661
<u>ENEL</u> segnalazione guasti e dispersione.....	800.992.658
<u>EMERGENZA INFANZIA</u> - Gestito da telefono azzurro.....	114

NUMERI TELEFONICI DI PUBBLICA UTILITA'

<u>GUARDIA DI FINANZA</u> > PRONTO INTERVENTO	117
<u>CORPO FORESTALE</u> > SERVIZIO ANTINCENDI	1515
<u>SOCCORSO IN MARE</u> > CAPITANERIA DI PORTO	1530
<u>SOCCORSO STRADALE</u> >	803.803
<u>FERROVIE DELLO STATO</u> > SERVIZIO F.S. INFORMA	848.888088
<u>DETTATURA TELEGRAMMI</u> (per l'Italia e per l'estero)	186
<u>INFORMAZIONI SUI NUMERI TELEF. E GLI INDIRIZZI DEGLI ABBON.</u> ...	1240
<u>PER IL NOME ED INDIRIZZO CORRISPONDENTE A UN NUMERO</u>	1412
<u>PER PARLARE CON TELECOM ITALIA</u>	187

Chiamate di soccorso

Tra la Scuola e gli Enti preposti deve essere definito un coordinamento perchè sia organizzato il soccorso nei tempi più rapidi possibili in relazione all'ubicazione della Scuola, delle vie di accesso, del traffico ipotizzabile nelle varie ore del giorno.

In caso di malore o infortunio: **118 - Pronto Soccorso**

Pronto, qui è l'Istituto _____ (LE) è richiesto il vostro intervento per:

Il mio nominativo è _____ il nostro numero di telefono è
0833 _____.

Si tratta di _____ (caduta, schiacciamento, intossicazione, ustione, malore, ecc.)
la vittima è _____ (rimasta incastrata, ecc.), (c'è ancora il rischio anche per altre
persone); la vittima è _____ (sanguina abbondantemente, svenuta, non parla, non
respira) in questo momento è assistita da un soccorritore che gli sta praticando (una
compressione della ferita, la respirazione bocca a bocca, il massaggio cardiaco, l'ha
messa sdraiata con le gambe in alto, ecc.), mandiamo subito una persona che vi aspetti
nel punto (sulla strada davanti al cancello, all'ingresso generale della scuola, sulla via
_____).

In caso di Incendio: **115 Vigili del Fuoco**

Pronto, qui è l'Istituto _____ (LE)

è richiesto il vostro intervento per un principio di incendio.

Il mio nominativo è _____ il nostro numero di telefono è
0833 _____.

Ripeto, qui è l'Istituto

è richiesto il vostro intervento per un principio di incendio.

Il mio nominativo è _____ il nostro numero di telefono è
0833 _____.

AREE DI RACCOLTA

Il Coordinatore dell'Emergenza è autorizzato a decidere l'evacuazione della Scuola e ad attivare la campanella.

Tutto il personale, deve raggiungere l'Area di Raccolta a ciascuno assegnata.

Sono individuate aree di raccolta all'interno e all'esterno dell'edificio:

- Le aree di raccolta **interne** sono individuate in zone sicure adatte ad accogliere le classi in caso l'emergenza non preveda l'evacuazione;
- Le aree di raccolta **esterne** sono individuate e assegnate alle singole classi, in cortili o zone di pertinenza, in modo da permettere il coordinamento delle operazioni di evacuazione e il controllo dell'effettiva presenza di tutti.

Le aree di raccolta devono far capo a "**luoghi sicuri**" individuati tenendo conto delle diverse ipotesi di rischio.

LUOGO SICURO: Spazio scoperto ovvero compartimento antincendio separato da altri compartimenti mediante spazio scoperto avente caratteristiche idonee a ricevere e contenere un predeterminato numero di persone (luogo sicuro statico) ovvero a consentirne il movimento ordinato (luogo sicuro dinamico) DM 30.11.1983.

Ad es. Giardini protetti, cortili non chiusi, piazze chiuse al traffico.

NORME DI COMPORTAMENTO

IN BASE AL TIPO DI EMERGENZA E MANSIONE

SCHEDA 1 - NORME PER L'EVACUAZIONE

- Interrompere tutte le attività;
- Lasciare gli oggetti personali dove si trovano;
- Mantenere la calma, non spingersi, non correre, non urlare;
- Uscire ordinatamente Incolonnandosi dietro gli Apri-fila;
- Procedere in fila indiana tenendosi per mano o con una mano sulla spalla di chi precede;
- Rispettare le precedenzae derivanti dalle priorità dell'evacuazione;
- Seguire le vie di fuga indicate;
- Raggiungere l'area di raccolta assegnata.

IN CASO DI EVACUAZIONE PER INCENDIO RICORDARSI DI:

- Camminare chinati e di respirare tramite un fazzoletto, preferibilmente bagnato, nel caso vi sia presenza di fumo lungo il percorso di fuga;
- Se i corridoi e le vie di fuga non sono percorribili o sono invasi dal fumo, non uscire dalla classe, sigillare ogni fessura della porta, mediante abiti bagnati; segnalare la propria presenza dalle finestre.

SCHEDA 2 - NORME PER INCENDIO

Chiunque si accorga dell'incendio:

- avverte la persona addestrata all'uso dell'estintore che interviene immediatamente;
- avverte il Coordinatore che si reca sul luogo dell'incendio e dispone lo stato di pre-allarme. Questo consiste in:
 - interrompere immediatamente l'erogazione di gas dal contatore esterno;
 - se l'incendio è di vaste proporzioni, avvertire i V.V.F. e se del caso il Pronto Soccorso;
 - dare il segnale di evacuazione;
 - avvertire i responsabili di piano che si tengano pronti ad organizzare l'evacuazione;
 - coordinare tutte le operazioni attinenti.

Se il fuoco è domato in 5-10 minuti il Coordinatore dispone lo stato di cessato allarme.

Questo consiste in:

- dare l'avviso di fine emergenza;
- accertarsi che non permangano focolai nascosti o braci;
- arieggiare sempre i locali per eliminare gas o vapori;
- far controllare i locali prima di renderli agibili per verificare: che non vi siano lesioni a strutture portanti, che non vi siano danni provocati agli impianti (elettrici, gas, macchinari);
- Chiedere eventualmente consulenza a V.V.F., e/o tecnici;
- avvertire (se necessario) compagnie Gas, Enel.

SCHEDA 3 - NORME PER EMERGENZA SISMICA

Il Coordinatore dell'emergenza in relazione alla dimensione del terremoto deve:

- valutare la necessità dell'evacuazione immediata ed eventualmente dare il segnale di stato di allarme;
- interrompere immediatamente l'erogazione del gas e dell'energia elettrica;
- avvertire i responsabili di piano che si tengano pronti ad organizzare l'evacuazione;
- coordinare tutte le operazioni attinenti.

I Docenti devono:

- mantenersi in continuo contatto con il coordinatore attendendo disposizioni sull'eventuale evacuazione.

Gli Studenti devono:

- Posizionarsi ordinatamente nelle zone sicure individuate dal piano di emergenza;
- Proteggersi, durante il sisma, dalla cadute di oggetti riparandosi sotto i banchi o in corrispondenza di architravi individuate;
- Nel caso si proceda alla evacuazione seguire le norme specifiche di evacuazione.

I Docenti di Sostegno devono:

- con l'aiuto di alunni predisposti e, se necessario, supportati da operatori scolastici, curare la protezione degli alunni disabili.

SCHEDA 4 - NORME PER EMERGENZA ELETTRICA

In caso di black-out:

Il Coordinatore dispone lo stato di pre-allarme che consiste in:

- verificare lo stato del generatore EE, se vi sono sovraccarichi eliminarli;
- azionare generatore sussidiario (se c'è)
- telefonare all'ENEL;
- avvisare il responsabile di piano che tiene i rapporti con i docenti presenti nelle classi;
- disattivare tutte le macchine eventualmente in uso prima dell'interruzione elettrica.

SCHEDA 5 - NORME PER EMERGENZA TOSSICA O CHE COMPORTI

IL CONFINAMENTO (incendio esterno, trasporto, impedimento all'uscita degli alunni)

In caso di emergenza per nube tossica, è indispensabile conoscere la durata del rilascio, ed evacuare solo in caso di effettiva necessità. Il personale della scuola è tenuto al rispetto di tutte le norme di sicurezza, a salvaguardare l'incolumità degli alunni, in caso di nube tossica o di emergenza che comporti obbligo di rimanere in ambienti confinati il personale è tenuto ad assumere e far assumere agli alunni tutte le misure di auto protezione conosciute e sperimentate durante le esercitazioni.

Il Coordinatore dell'emergenza deve:

- Tenere il contatto con gli Enti esterni, per decidere tempestivamente se la durata del rilascio è tale da consigliare l'immediata evacuazione o meno. (In genere l'evacuazione è da evitarsi).
- Aspettare l'arrivo delle autorità o le disposizioni delle stesse;
- Disporre lo stato di allarme. Questo consiste in:
 - Far rientrare tutti nella scuola.
- In caso di sospetto di atmosfera esplosiva aprire l'interruttore energia elettrica centralizzato e non effettuare nessuna altra operazione elettrica e non usare i telefoni.

I docenti devono:

- chiudere le finestre, tutti i sistemi di ventilazione, le prese d'aria presenti in classe, assegnare agli studenti compiti specifici per la preparazione della tenuta dell'aula, come sigillarne gli interstizi con stracci bagnati;
- mantenersi in continuo contatto con il coordinatore attendendo disposizioni sull'eventuale evacuazione.

Gli studenti devono: stendersi a terra tenere una straccio bagnato sul naso.

I docenti di sostegno devono:

- con l'aiuto di alunni predisposti e, se necessario, supportati da operatori scolastici, curare la protezione degli alunni disabili.

SCHEDA 6 - NORME PER ALLAGAMENTO

Chiunque si accorga della presenza di acqua avverte il Coordinatore che si reca sul luogo e dispone lo stato di pre-allarme.

Questo consiste in:

- interrompere immediatamente l'erogazione di acqua dal contatore esterno;
- aprire interruttore energia elettrica centralizzato e non effettuare nessuna altra operazione elettrica;

- avvertire i responsabili di piano che comunicheranno alle classi la interruzione di energia elettrica;
- telefonare all'AGAC (Azienda Gas Acqua);
- verificare se vi sono cause accertabili di fughe di acqua (rubinetti aperti, visibile rottura di tubazioni, lavori in corso su tubazioni in strada o lavori di movimentazione terra e scavo in strade o edifici adiacenti).

Se la causa dell'allagamento è da fonte interna controllabile (rubinetto, tubazione isolabile, ecc.) il Coordinatore, una volta isolata la causa e interrotta l'erogazione dell'acqua dispone lo stato di cessato allarme. Questo consiste in:

- dare l'avviso di fine emergenza;
- avvertire l'AGAC (Azienda Gas Acqua);

Se la causa dell'allagamento è dovuta a fonte non certa o comunque non isolabile, il Coordinatore dispone lo stato di allarme. Questo consiste in:

- avvertire i vigili del fuoco
- attivare il sistema di allarme per l'evacuazione.

FOGLIO INFORMATIVO PER IL PIANO DI EMERGENZA

All'insorgere di un qualsiasi pericolo ovvero appena se ne è venuti a conoscenza, chi lo ha rilevato deve adoperarsi da solo o in collaborazione con altre persone (insegnanti, personale non docente, studenti) per la sua eliminazione. Nel caso non sia in grado di poter affrontare il pericolo deve darne immediata informazione al Coordinatore dell'Emergenza o dal Capo d'Istituto, che valutata l'entità del pericolo deciderà di emanare l'ordine di evacuazione dell'edificio.

Il Coordinatore dell'Emergenza è il DIRIGENTE SCOLASTICO

L'inizio emergenza è contraddistinto dal suono continuo della campanella.

La diffusione del segnale di evacuazione è dato da un suono continuo.

All'emanazione del segnale di evacuazione dell'edificio scolastico tutto il personale presente all'interno dell'edificio scolastico dovrà comportarsi come segue:

- 1) La sig.ra Caputo Anna è incaricata di richiedere telefonicamente il soccorso degli Enti che le verranno segnalati dal Coordinatore dell'Emergenza o dal Dirigente Scolastico.
- 2) L'addetto di piano- terra, provvede a:
 - w disattivare l'interruttore elettrico ;
 - w aprire tutte le uscite che hanno apertura contraria al senso dell'esodo;
 - w impedire l'accesso nei percorsi non previsti dal piano di emergenza,
- 3) L'addetto di piano, per il proprio piano di competenza, provvede a:
 - w aprire tutte le uscite che hanno apertura contraria al senso dell'esodo;
 - w impedire l'accesso nei percorsi non previsti dal piano di emergenza,
- 4) Il Docente presente in aula raccoglie il registro delle presenze e si avvia verso la porta di uscita della classe per coordinare le fasi dell'evacuazione.
- 5) L'alunno apri-fila inizia ad uscire dalla classe fino all'uscita dello studente chiudi-fila, il quale provvede a chiudere la porta indicando in tal modo l'uscita di tutti gli studenti della classe.

- 5) Nel caso qualcuno necessiti di cure all'interno della classe, gli alunni indicati come soccorritori, provvederanno a restare insieme all'infortunato fino all'arrivo delle squadre di soccorso esterne.
- 6) Ogni classe dovrà dirigersi verso il punto di raccolta esterno prestabilito seguendo le indicazioni riportate nelle planimetrie di piano e di aula, raggiunta tale area il docente di ogni classe provvederà a fare l'appello dei propri alunni e compilerà il modulo che consegnerà al responsabile dell'area di raccolta.
- 7) Il responsabile dell'area di raccolta esterno riceverà tutti i moduli di verifica degli insegnanti, compilerà a sua volta il modulo che consegnerà al Capo d'Istituto per la verifica finale dell'esito dell'evacuazione.
In caso di alunni non presenti alla verifica finale, il capo dell'istituto informerà le squadre di soccorso esterne per iniziare la loro ricerca.

RESPONSABILE EMANAZIONE ORDINE DI EVACUAZIONE

1. PRESIDE E VICEPRESIDE

- **PERSONALE INCARICATO DELLA DIFFUSIONE DELL'ORDINE DI EVACUAZIONE;**
- **PERSONALE DEL CONTROLLO DELLE OPERAZIONI DI EVACUAZIONE (DI PIANO O DI SETTORE);**
- **PERSONALE PER EFFETTUARE LE CHIAMATE DI SOCCORSO;**
- **PERSONALE PER EFFETTUARE INTERRUZIONE DI EROGAZIONE DI ENERGIA ELETTRICA E GAS. ATTENZIONE: TENERE NON CHIUSE LE USCITE DI SICUREZZA.**
- **PERSONALE PER L'USO E CONTROLLO PERIODICO DI EFFICIENZA DEGLI ESTINTORI E DEGLI IDRANTI E ADEGUATEZZA SEGNALETICA DI EMERGENZA.**

CHIAMATA DISOCCORSO

- **TIPO DI INCIDENTE (INCENDIO, SCOPPIO, ECC.);**
- **ENTITA' DELL'INCIDENTE (ZONA COINVOLTA, CONSISTENZA);**
- **INDICAZIONI PRECISE DEL LUOGO DELL'INCIDENTE (SCUOLA, VIA, NUMERO CIVICO, CITTA', PERCORSO PER ARRIVARE PRESTO);**
- **EVENTUALE PRESENZA DI FERITI;**
- **DARE LE PROPRIE GENERALITA'.**

PROFESSORI

- **SUONO CAMPANA;**
- **PRENDERE REGISTRO (ANNOTARE I NON PRESENTI);**
- **INCOLONNARE ALUNNI DI CLASSE;**
- **ACCOMPAGNARLI PER IL CORRIDOIO FINO ALLE SCALE DI USCITA DI SICUREZZA;**
- **INDIRIZZARLI FINO AL POSTO DI RADUNO;**
- **FARE L'APPELLO.**

N.B. AIUTARE I DISABILI PER INDIRIZZARLI AL POSTO SICURO.

GLI OPERATORI SOCIALI (SOSTEGNO) AIUTANO I DISABILI RAGGIUNGERE IL POSTO DI RADUNO.

COMPILARE IL MODULO DI EVACUAZIONE (CON L'AIUTO DEI RAGAZZI SERRA-FILA):

- **NUMERO ALLIEVI PRESENTI;**
- **NUMERO ALLIEVI EVACUATI;**
- **NUMERO EVENTUALI DISPERSI;**
- **NUMERO EVENTUALI FERITI.**

PERSONALE NON DOCENTE

§ **OLTRE A INCARICHI SPECIFICI**

§ **CONTROLLARE CHE NEI VARI PIANI E CORRIDOI TUTTI GLI ALUNNI SONO SFOLLATI (CONTROLLARE SERVIZI, LABORATORI, ECC.);**

§ **PRESIDIARE LE USCITE SULLA PUBBLICA VIA (INTERRUZIONE TRAFFICO SE NECESSARIO, ECC.);**

§ **ATTIVARE GLI ESTINTORI (CON CAUTELA) ED IDRANTI (CON MOLTA CAUTELA).**

ALUNNI

- **2 RAGAZZI APRI-FILA:**

APRIRE LE PORTE, GUIDARE I COMPAGNI VERSO IL POSTO DI RACCOLTA.

- **2 RAGAZZI SERRA-FILA:**

ASSISTERE I COMPAGNI IN DIFFICOLTA' E CHIUDERE LA PORTA.

PICCOLI COLLABORATORI PER LA TRASMISSIONE DEL MODULO DI EVACUAZIONE.

- **2 RAGAZZI COL COMPITO DI AIUTARE GLI EVENTUALI DISABILI.**

AL SUONO DELLA CAMPANA O SIRENA

§ **INTERROMPERE OGNI ATTIVITA';**

§ **MANTENERE L'ORDINE E L'UNITA' DELLA CLASSE PER TUTTO IL TEMPO DELLA EVACUAZIONE;**

§ **DISPORSI IN FILA ALL'ORDINE DELL'INSEGNANTE;**

§ **RIMANERE COLLEGATI FINO ALLA FINE PER DARE LA POSSIBILITA' DI COMPILARE IL MODULO DI EVACUAZIONE;**

§ **SEGUIRE LE INDICAZIONI DELL'INSEGNANTE;**

§ **COMUNICARE CON SOLLECITO SENZA CORRERE E SENZA URTARE I COMPAGNI;**

§ **COLLABORARE CON L'INSEGNANTE**

Firma per presa visione, accettazione e consegna libretto informativo: